



**Comune di Palma di Montechiaro**  
Provincia di Agrigento

*Deliberazione Commissario Straordinario*

N° 25 del Registro Gen.

del 27-05-2017

**OGGETTO : Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del D. Lgs 267/2000 e art. 10 D. Lgs 118/2011). .**

**ANNO 2017**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno 27 maggio del mese di maggio alle ore 22,30 nella sua stanza, il Commissario Straordinario Dott. Antonino La Mattina, nominato ad assumere i poteri del Consiglio Comunale con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.Pn. 522/GAB del 28/02/2017, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Concetta Giglia;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Assunti i poteri del Consiglio Comunale;**

Visto L'O.R.EE.LL.;

Vista la L.r n. 10 del 30 aprile 1991;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la l.r 7/92;

Vista la L.r n. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.r. n. 30/2000

Esaminata l'allegata proposta formulata dal Responsabile del Settore Finanze

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore Finanze per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio competente per quanto concerne la regolarità contabile;

**DELIBERA**

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

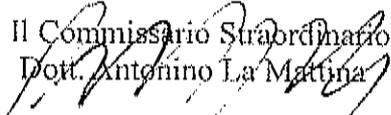
Di approvare, pertanto, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D. Lgs n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs n. 118/2011, così come approvati con delibera commissariale di Giunta Comunale;

Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. lgs 267/2000;

Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Di dichiarare, altresì, la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d. lgs. n. 267/2000 per l'avvenuto decorso dei termini di approvazione.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Antonino La Mattina



Il Capo settore Finanze propone la seguente deliberazione:

Premesso che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

Visto:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Dato atto che l'art. 5, comma 11 del decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 ha rinviato a 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente prorogato al 28 febbraio 2017 dalla Legge di Bilancio 2017;

Considerato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti locali nota come “Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”;
- nel 2015 gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione, hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs n. 118/2011, a cui è stata attribuita la funzione conoscitiva;
- gli enti locali potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato

Precisato che dal 2016 c'è stato il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile e che l'Ente con deliberazione C.C. n. 78 del 16/11/2015 ha disposto il rinvio all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

Richiamate:

- la deliberazione commissariale di Giunta comunale n. 41 del 11/05/2017 di “Approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019”;
- la deliberazione di C.C. n.14 del 17/05/2017 avente ad oggetto “Documento Unico di programmazione (DUP) 2017/2019 – presa d'atto avvenuta adozione ( art. 170 , comma 1 del D. Lgs n. 267/2000);
- la deliberazione commissariale di Giunta comunale n. 42 del 11/05/2017 di “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del D. lgs 267/200 e art. 10 D. L.gs 118/2011), completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente e le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- la delibera di C.C. n. 9 del 28/04/2017 relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici disposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la delibera di C.C. n. 12 del 10/05/2017 che approva il “Piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione delle dotazione strumentali, delle autovetture e delle spese di funzionamento inerenti, art. 2 commi 594-599 legge n. 244/2007”;

- la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 20/04/2017, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;
- la delibera di Giunta Comunale n. 39 del 10/05/2017, che ha determinato il costo del servizio per gli abbonamenti degli studenti pendolari;
- la delibera di C.C. n. 2 del 23.03.2017, che ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008);
- la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 30/3/2017 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della *legge n. 147/2013* ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29/3/2017 con la quale l'ente ha provveduto ad approvare il piano economico e il sistema tariffario del Servizio idrico integrato;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 19/12/2011 di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dall'anno di imposta 2012;
- la determinazione n. 53 del 05/04/2017 del capo settore finanze avente ad oggetto la determinazione del fondo risorse decentrate dipendenti anno 2017, modificata ed integrata con determinazione n. 63/2017;
- la delibera di C.C. n.1 del 23/03/2017 avente ad oggetto la verifica quantitativa e qualitativa delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi del D.Lgs.267/2000;
- la Determina Commissariale n. 7 del 30/03/2017, con cui è stata definita la copertura del costo dei servizi pubblici a domanda individuale e determinazione delle tariffe per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 04/11/2016, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2015;
- la delibera Commissariale di Giunta Comunale n. 10 del 29/03/2017 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del *Codice della strada* ai sensi dell'articolo 208 del *Codice della strada*;
- i bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica: Dedalo Ambiente AG 3 S.p.a in liquidazione – Bilancio al 31/12/2014, PRO.PI.TER. S.C.M. S.p.a – bilancio di esercizio al 31/12/2015, Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti – rendiconto di gestione 2012 e Consorzio agrigentino per la Legalità e lo Sviluppo – rendiconto esercizio 2015;
- i seguenti prospetti allegati alla delibera di G.M. n. 42 del 11/05/2017 di "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del D. lgs 267/200 e art. 10 D. Lgs 118/2011) :
  - il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell'art. 9 della *Legge n. 243/2012*, come modificato dalla *Legge 164/2016* ;
  - il prospetto relativo al calcolo degli indicatori di bilancio in attuazione dell'art. 18 bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 (allegato n. 1-a);
  - la nota integrativa al bilancio 2017 art. 11 del D. Lgs 118/2011;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione anno 2015 ex art. 172 D. Lgs 267/2000;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;

Richiamato l'art. 9 della *Legge n. 243/2012*, come modificato dalla *Legge 164/2016*, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Vista la relazione redatta dal Collegio dei revisori con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Precisato che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

Preso atto che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

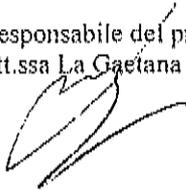
### **PROPONE**

**Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D. Lgs n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs n. 118/2011, così come approvati con delibera commissariale di Giunta Comunale;

Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. lgs 267/2000;

Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Il Responsabile del procedimento  
Dott.ssa La Gaetana Giuseppina



Il proponente  
Dott. Rosario Zarbo

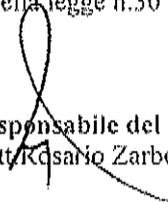


#### **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO -SETTORE FINANZE:**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

data 17/05/2017

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Rosario Zarbo

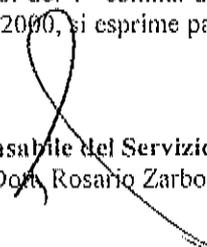


#### **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

data 17/05/2017

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria  
Dott. Rosario Zarbo







COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO  
(Libero consorzio comunale di Agrigento)

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Fortunato Pitrola*

*Gisella Taormina*

*Danila Nobile*

## Comune di Palma di Montechiaro

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 15/05/2017, a seguito delle sedute effettuate nei seguenti giorni:

11 maggio 2017 – 12 maggio 2017 – 13 maggio 2017 – 14 maggio 2017 – 15 maggio 2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017 - 2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Palma di Montechiaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

*Fortunato Pitrola*

*Gisella Taormina*

*Danila Nobile*

## Sommarario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016/2015.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	13
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	17
6. La nota integrativa.....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna.....	19
8. Verifica della coerenza esterna.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	22
A) ENTRATE.....	22
B) SPESE.....	25
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza.....	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
c) Osservazioni: l'assenza di partite creditorie dimostra che l'ente ancora non adotta i principi contabili applicati alla contabilità finanziaria potenziata. In questa sede l'OdR ribadisce la necessità che i servizi adottino i nuovi principi contabili in materia di permesso di costruire con particolare riferimento alle fasi di accertamento e di riscossione (pag. 20). .....	35
CONCLUSIONI.....	37

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'Organo di Revisione del Comune di Palma di Montechiaro nominato con delibera consigliere n° 54 del 24/10/2014,

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 522/Gab del 28 febbraio 2017 è stato nominato Commissario Straordinario del Comune il Dr. Antonino La Mattina, a seguito delle dimissioni degli organi di direzione politico – amministrativa;
  - l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
  - con nota del Segretario Generale, prot. n° 803 del 07/03/2017 sono state diramate istruzioni per la predisposizione degli atti propedeutici per la elaborazione della proposta di bilancio di previsione finanziario 2017 /2019;
- ha ricevuto in data 11/05/2017, prot n° 15915 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Commissario Straordinario con funzioni di giunta comunale in data 11/05/2017, con delibera n. 42 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate/trasferite dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
- h) il rendiconto di gestione 2015;
  - i) le risultanze dei rendiconti/bilanci:
    - a. Società Dedalo Ambiente spa in liquidazione – bilancio di esercizio 2014
    - b. Propiter spa in liquidazione – bilancio di esercizio 2015
    - c. Consorzio acquedottistico Tre Sorgenti di Canicatti – conto consuntivo 2012
 per i rimanenti organismi partecipati, di seguito indicati, non sono stati forniti i bilanci/conti consuntivi:
    - d. Consorzio agrigentino per la legalità –
    - e. SRR – Agrigento est
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- j) la deliberazione con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, atto commissariale n° 01 del 23/03/2017;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, come di seguito riportate:
    - 1) delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 30/3/2017 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2017;
    - 2) delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29/3/2017 con la quale l'ente ha provveduto ad approvare il piano economico e il sistema tariffario del Servizio idrico integrato;
    - 3) deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 19/12/2011 di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dall'anno di imposta 2012;
    - 4) determinazione n. 53 del 05/04/2017 del capo settore finanze avente ad oggetto la determinazione del fondo risorse decentrate dipendenti anno 2017, modificata ed integrata con determinazione n. 63/2017;
    - 5) la Determina Commissariale n. 7 del 30/03/2017, con cui è stata definita la copertura del costo dei servizi pubblici a domanda individuale e determinazione delle tariffe per l'anno 2017;
  - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, relativa al rendiconto di gestione 2015 (D.M. 18/2/2013);
  - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - n) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi normativamente previsti;
- necessari per l'espressione del parere:
- o) il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.n° 267/2000 dal Commissario Straordinario, con deliberazione n° 41 del 11/05/0017;
  - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, atto 10 del 29/03/2017;
  - q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, deliberazione commissariale n° 12 del 10/05/2017;
  - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), atto commissariale n° 2 del 23/03/2017;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 10/05/2017 - allegato in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e

di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente essendo in esercizio/gestione provvisorio l'Ente ha/non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato, con nota prot. 2808 del 24/01/2017.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo"), con atto consiliare n° 64 del 30/09/2015.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016/2015**

Alla data della presente, non è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2016, pertanto si farà riferimento alla gestione finanziaria esercizio finanziario 2015.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del T.u.o.e.l.:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	6.812.722,61
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.241.119,16
b) Fondi accantonati	6.362.130,43
c) Fondi destinati ad investimento	600.439,14
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-2.390.966,12</b>

Con delibera consiliare n. 76 del 06/11/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 82.447,10.
--

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>	1.365.794,00	572.365,44	1.346.836,69
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	572.448,60
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	52.650,71	8.843,29	8.843,29	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	24.974,57	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.017.778,63		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		1.017.778,63		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		10.685.748,71	10.340.408,37	11.558.930,37	11.938.930,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.557.069,45	3.827.132,45	3.827.132,45	3.658.520,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.123.362,91	4.945.800,24	4.272.064,78	4.272.064,78
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	27.402.479,42	20.197.664,08	81.132.557,83	81.125.114,44
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.942.500,00	11.342.500,00	11.342.500,00	11.342.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>69.991.160,49</b>	<b>61.933.505,14</b>	<b>123.413.185,43</b>	<b>123.617.130,19</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>70.068.785,77</b>	<b>62.960.127,06</b>	<b>123.422.028,72</b>	<b>123.617.130,19</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		82.447,10	82.447,10	82.447,10	82.447,10
1	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di cui già impegnata di cui fondo pluri	18.397.542,96	18.790.672,38	18.409.273,79	18.611.818,65
				0,00	8.843,29	0,00
			8.843,29	8.843,29	(0,00)	(0,00)
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di cui già impegnata di cui fondo pluri	28.459.316,71	21.556.544,58	82.391.984,83	82.546.961,44
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di cui già impegnata di cui fondo pluri	2.050,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di cui già impegnata di cui fondo pluri	1.184.929,00	1.187.963,00	1.195.823,00	1.033.403,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di cui già impegnata di cui fondo pluri	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di cui già impegnata di cui fondo pluri	11.942.500,00	11.342.500,00	11.342.500,00	11.342.500,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di cui già impegnata di cui fondo pluri	69.986.338,67	62.877.679,96	123.339.581,62	123.534.683,09
				-	8.843,29	-
			8.843,29	8.843,29	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di cui già impegnata* di cui fondo pluri	69.986.338,67	62.960.127,06	123.422.028,72	123.617.130,19
				-	8.843,29	-
			8.843,29	8.843,29	-	-

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione. Con atto commissariale n° 21 del 26/04/2017 è stato approvato il risultato di amministrazione presunto; di seguito si riporta il prospetto di sintesi:

**RISULTATO**  
**COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO**  
**Allegato a) Risultato presunto di amministrazione**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**  
**(ALTERNIZIO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

A) <b>ISOLAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2016</b>		
(A)	<b>Risultato di amministrazione presunto 2016 (credito) 2016</b>	<b>€ 1.013.231,87</b>
(A)	Spese di gestione vincolate (travate al 31/09/2016 (parte accantonata))	€ 77.224,24
(A)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	€ 22.747.832,26
(A)	Uscite già imputate nell'esercizio 2016	€ 20.550.820,64
(A)	Variazioni del risultato passivo già imputate nell'esercizio 2016	€ 21.720,53
(A)	Variazioni del risultato passivo già imputate nell'esercizio 2016	€ 224,24
(A)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	€ 2.626.551,01
(A)	Entrate che prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	€ -
(A)	Spese che prevede di imputare per il restante periodo dell'esercizio 2016	€ -
(A)	Variazioni del risultato passivo, previste per il restante periodo dell'esercizio 2016	€ -
(A)	Variazioni del risultato passivo, previste per il restante periodo dell'esercizio 2016	€ -
(A)	Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016**	€ 2.626.551,01
(A)	<b>Totale risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	<b>€ 5.252.782,02</b>
<b>B) <b>Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b></b>		
<b>Parte accantonata**</b>		
Fondo di riserva di bilancio al 31/12/2016		€ 1.000.000,00
Fondo F.M. al 31/12/2016		€ 11.320,00
Fondo rischi e contestazioni al 31/12/2016		€ 1.226.217,05
<b>(B) Totale parte accantonata</b>		<b>€ 2.337.537,05</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 228.255,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 208.554,37
Vincoli derivanti dalla costruzione di mutui		+ 1.000.000,00
Vincoli formalmente vincolati dall'ente		€ 28.255,20
Altri vincoli da specificare		€ 0,00
<b>(C) Totale parte vincolata</b>		<b>€ 1.465.064,77</b>
<b>Parte dichiarata agli immissionari</b>		
		€ 1.200.000,00
<b>(D) Totale parte disponibile (B+C+D)</b>		<b>€ 3.802.601,82</b>
<b>Se il risultato di amministrazione presunto è positivo, la differenza tra il risultato di amministrazione presunto e la parte disponibile è imputata al fondo di riserva di bilancio.</b>		
<b>C) <b>Utilizzo delle risorse vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016**</b></b>		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 228.255,20
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		€ 208.554,37
Utilizzo vincoli derivanti dalla costruzione di mutui		€ 1.000.000,00
Utilizzo vincoli formalmente vincolati dall'ente - parte accantonata		€ 28.255,20
Utilizzo altri vincoli da specificare		€ 0,00
<b>Totale utilizzo risorse di amministrazione presunto</b>		<b>€ 1.465.064,77</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Disavanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 82.447,10. Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale

eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Di seguito si riportano i valori di sintesi e si rinvia agli allegati allo schema di bilancio per l'analisi della composizione del FPV nei diversi esercizi della programmazione:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	52.650,71	5.543,28	5.543,28	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	24.574,57	0,00	0,00	0,00

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	585.553,08
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.365.214,75
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.474.640,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.083.946,33
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.239.915,36
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	"
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.280.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.412.232,97
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>58.855.950,07</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>59.441.503,15</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	25.647.513,61
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.873.194,40
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	2.050,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.262.750,38
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	11.582.567,68
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>59.368.076,07</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>73.427,08</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 585.553,08.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				585.553,1
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributivo e	12.888.358,93	10.340.408,37	23.228.767,30	15.365.214,7
2 Trasferimenti correnti	647.508,71	3.827.132,45	4.474.640,66	4.474.640,6
3 Entrate extratributarie	3.457.652,98	4.945.800,24	8.403.453,22	7.083.946,3
4 Entrate in conto capitale	1.294.975,28	70.197.664,08	21.492.639,36	9.239.915,3
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,0
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,0
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	69.732,97	11.342.500,00	11.412.232,97	11.412.232,9
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>18.358.228,37</b>	<b>61.933.505,14</b>	<b>80.291.733,51</b>	<b>59.441.503,1</b>
1 Spese correnti	8.221.092,52	18.790.672,38	27.011.764,90	25.647.513,6
2 Spese in conto capitale	1.569.373,82	21.556.544,58	23.125.918,40	10.873.194,4
3 Spese per incremento attività finanziarie	2.050,00	-	2.050,00	2.050,0
4 Rimborso di prestiti	74.787,38	1.187.963,00	1.262.750,38	1.262.750,3
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,0
7 Spese per conto terzi e partite di giro	240.067,68	11.342.500,00	11.582.567,68	11.582.567,6
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>10.107.371,40</b>	<b>62.877.679,96</b>	<b>72.985.051,36</b>	<b>59.368.076,0</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>8.250.856,97</b>	<b>- 944.174,82</b>	<b>7.306.682,15</b>	<b>73.427,08</b>

## 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		585.533,08		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	5.843,29	5.843,29	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	82.447,10	82.447,10	82.447,10
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.113.341,06	10.055.127,00	10.989.515,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)	18.780.672,35	18.409.273,79	19.011.815,05
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo di liquidazione di titoli di cui 567013 e successivamente modificato e rifinanziamenti	(-)	1.187.833,00	1.185.823,00	1.033.403,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-938.838,12	-20.573,00	141.847,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.017.775,63	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	335.093,00	185.823,00	33.403,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	314.843,50	175.250,00	175.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=(G+H+I,+M)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	21.477.024,08	82.412.557,53	82.405.114,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	335.093,00	185.823,00	33.403,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	314.843,50	175.250,00	175.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	21.508.544,25	82.391.054,23	82.540.901,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = Z+X1+X2+Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	48.000,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	911.478,00	2.130.000,00	2.510.000,00
canoni per concessioni pluriennali/fitti attivi	51.000,00	51.000,00	51.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	26.000,00	26.000,00	26.000,00
altre da specificare/progetto Efficientamento	640.735,46	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.677.213,46</b>	<b>2.207.000,00</b>	<b>2.587.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	500.000,00	132.000,00	132.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare/spese correnti	1.177.213,46	2.075.000,00	2.455.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.677.213,46</b>	<b>2.207.000,00</b>	<b>2.587.000,00</b>

L'OdR rileva il cospicuo ricorso ad entrate non ripetitive per il finanziamento di spese consolidate, con evidenti riflessi sul mantenimento degli equilibri di bilancio. Raccomanda di avviare una seria politica di razionalizzazione delle spese e allargamento della base imponibile per stabilizzare gli equilibri di bilancio con un monitoraggio costante del processo di realizzazione delle entrate non ricorrenti che finanziano le relative spese.

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

### PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		migliaia di euro:		
		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9	9	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	0	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per parte finanziarie	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1-A2-A3)	(+)	9	9	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.340	11.599	11.939
C) Titolo 2 - Trattamento correnti validi ai fini del saldo finanzia pubblica	(+)	3.564	3.564	3.396
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.591	4.345	4.345
E) Titolo 4 - Entrate in capitale	(+)	20.196	01.133	81.125
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.627	16.482	16.689
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	9	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.312	1.762	2.158
H4) Altri accantonamenti (destinati a contribuire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a contribuire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanzia pubblica (H1-H2-H3-H4-H5)	(-)	17.924	16.730	16.927
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.557	82.392	82.547
I2) Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a contribuire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in capitale valide ai fini del saldo di finanzia pubblica (I1-I2-I3-I4)	(-)	21.557	82.392	82.547
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per parte finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L1-L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G+H+L-M)		21	1.488	1.731

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Commissario Straordinario con funzioni di Giunta, atto n° 41 del 11/05/2017, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n° 23 del 13/05/2017.

**7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio****7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, adottato dall'organo esecutivo

**7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

**7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo.

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

		(migliaia di euro)		
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9	5	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da destinare	(+)	0	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per parte finanziarie	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1-A2-A3)	(+)	9	5	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.340	11.559	11.939
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)	3.561	3.564	3.390
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.931	4.345	4.345
E) Titolo 4 - Entrate in capitale	(+)	26.195	07.133	01.125
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUIRITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.827	16.492	16.885
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.312	1.752	2.189
H4) Fondo contenzioso (destinato a contribuire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a contribuire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H1-H2-H3-H4-H5)	(-)	17.524	16.730	16.927
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.557	02.392	02.547
I2) Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto delle quote finanziarie da destinare	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a contribuire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I1-I2-I3-I4)	(+)	21.557	02.392	02.547
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per parte finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L1-L2)	(+)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A-B+C+D+E-F-G+H+I-M)		21	1.488	1.731

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019</b>
---

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).*

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 4.610.211,66, con un aumento/diminuzione di euro 569.937,66 rispetto alle previsioni definitive 2016 (o rendiconto 2015), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI	161.486,69	155.731,90	-	-	-
IMU	742.494,08	608.408,86	900.000,00	2.000.000,00	2.350.000,00
TASI	-	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	-	-	11.478,00	130.000,00	160.000,00
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>903.980,77</b>	<b>764.140,76</b>	<b>911.478,00</b>	<b>2.130.000,00</b>	<b>2.510.000,00</b>
FCDE	-	-	-	-	-

*\*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

In merito alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019, si rinvia al documento allegato alla presente relazione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente, come determinato con provvedimento del Commissario straordinario n° 07 del 30/03/2017:

servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo nido	11.197,44	109.739,93	10,20362
Espurgo pozzi	2.000,00	1.959,25	102,0799
Refezione scolastica	16.960,00	16.960,00	100

Per le superiori entrate non si è determinato specifico accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

L'OdR raccomanda di valutare un eventuale accantonamento delle entrate di cui sopra a FCDE.

**Servizio trasporto alunni pendolari:**

In ottica di razionalizzazione e di contenimento delle spese, con determinazione commissariale n° 39 del 10/05/2017, è stata prevista apposita compartecipazione alla spesa per trasporto alunni pendolari con un valore del 60% a carico degli utenti.

**Servizi produttivi:**

Per quanto attiene al servizio di igiene urbana si rinvia al PEF deliberato con atto consiliare n° 5 del 30/03/2017 e si raccomanda di rispettare in sede gestionale e l'integrale copertura del costo del servizio.

In ordine al servizio idrico, si rinvia alla deliberazione commissariale n° 3 del 29/03/2017, e si raccomanda di rispettare in sede gestionale l'integrale copertura del costo del servizio.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	25.000,00	25.000,00	25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25.000,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 2.000,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n° 10 in data 29/03/2017, la somma di euro 27.000,00, senza previsione di accantonamento a FCDE è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 7.000,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 7.250,00.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 17.750,00.

L'OdR osserva che anche nell'esercizio in corso non si è data completa attuazione ai principi contabili applicati in materia di accertamento/riscossione dei proventi al CdS e relativa costituzione dell'accantonamento a FCDE.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	X spesa corrente
2015	550.000,00	101.500,00
2016	600.000,00	246.087,28
2017	590.000,00	48.000,00
2018	542.000,00	0,00
2019	542.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

L'OdR osserva che anche nell'esercizio in corso non si è data completa attuazione ai principi contabili applicati in materia di accertamento/riscossione degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione e relativa costituzione dell'accantonamento a FCDE.

**B) SPESE**

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE TERMINATE ALL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 01</b>	<b>DISAVANZO DI AMMISTRAZIONE</b>	<b>1.236.502,00</b>	<b>82.447,10</b>	<b>82.447,10</b>	<b>82.447,10</b>	<b>82.447,10</b>
	Servizi istituzionali, generali e di gestione		6.634.060,07	5.613.156,91	5.713.407,42	6.007.116,83
			0,00	0,00	1.143,25	0,00
			8.843,26	8.843,26	0,00	0,00
			1.451.093,27	6.723.189,61	6.856,67	6.007,116,83
<b>Totale MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>10.107,00</b>	<b>41.190,10</b>	<b>41.190,00</b>	<b>42.240,00</b>	<b>42.240,00</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			41.190,10	41.190,00	42.240,00	42.240,00
<b>Totale MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>339.857,84</b>	<b>3.025.597,00</b>	<b>3.025.597,00</b>	<b>3.014.985,00</b>	<b>309.077,00</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			3.025.597,00	3.025.597,00	3.014.985,00	309.077,00
<b>Totale MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>101.813,40</b>	<b>250.242,15</b>	<b>257.550,00</b>	<b>236.170,00</b>	<b>250.025,00</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			250.242,15	257.550,00	236.170,00	250.025,00
<b>Totale MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>70,00</b>	<b>418.000,00</b>	<b>450.110,00</b>	<b>1.206.801,57</b>	<b>1.204.501,57</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			418.000,00	450.110,00	1.206.801,57	1.204.501,57
<b>Totale MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	<b>22.879,40</b>	<b>22.879,40</b>	<b>22.879,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			22.879,40	22.879,40	0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE TERMINATE ALL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO 2017	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 08</b>	<b>Assunto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>140.712,83</b>	<b>2.079.041,00</b>	<b>5.394.868,07</b>	<b>8.964.443,87</b>	<b>5.717.326,07</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			2.079.041,00	5.394.868,07	8.964.443,87	5.717.326,07
<b>Totale MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>4.118.108,14</b>	<b>10.195.723,71</b>	<b>11.345.122,52</b>	<b>10.142.001,86</b>	<b>17.613.001,66</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			10.195.723,71	11.345.122,52	10.142.001,86	17.613.001,66
<b>Totale MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.656.791,80</b>	<b>8.831.053,75</b>	<b>7.293.852,49</b>	<b>57.017.573,80</b>	<b>55.029.833,00</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			8.831.053,75	7.293.852,49	57.017.573,80	55.029.833,00
<b>Totale MISSIONE 11</b>	<b>Securezza civile</b>	<b>626,00</b>	<b>517.732,00</b>	<b>26.020,00</b>	<b>517.512,00</b>	<b>26.020,00</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			517.732,00	26.020,00	517.512,00	26.020,00
<b>Totale MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.507.688,53</b>	<b>5.081.459,00</b>	<b>3.043.103,57</b>	<b>4.194.800,07</b>	<b>4.638.581,57</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			5.081.459,00	3.043.103,57	4.194.800,07	4.638.581,57
<b>Totale MISSIONE 13</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 14</b>	<b>Agricoltura, politiche agricole e zootecnia</b>	<b>4.208,72</b>	<b>45.140,44</b>	<b>20.340,44</b>	<b>20.340,44</b>	<b>175.290,20</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			45.140,44	20.340,44	20.340,44	175.290,20
<b>Totale MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e ammortamento</b>	<b>0,00</b>	<b>74.000,00</b>	<b>1.420.400,00</b>	<b>1.000.741,00</b>	<b>5.254.740,00</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			74.000,00	1.420.400,00	1.000.741,00	5.254.740,00

16

RIFERIMENTO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE IN ASSEGNO PER IL 2016 (M)	RISORSE FINANZIARIE IN ASSEGNO PER IL 2017 (M)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni del Bilancio 2017	Previsioni del Bilancio 2018	Previsioni del Bilancio 2019
Totale MISSIONE 50	Ordini pubblici	74.777,31	1.128.739,00	1.128.739,00	1.229.065,00	1.040.000,00
Totale MISSIONE 60	Assogestioni finanziarie	548.913,94	10.020.000,00	10.020.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale MISSIONE 69	Servizi per conto terzi	548.007,68	11.942.000,00	11.942.000,00	11.942.000,00	11.942.000,00
TOTALE MISSIONI		10.107.371,40	68.986.338,67	68.977.078,56	123.329.561,62	123.504.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.107.371,40	70.068.795,77	69.956.127,66	123.422.025,77	123.611.130,15

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Tit.1/U Correnti	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
101 Redditi da lavoro dipendente	4.390.802,92	4.092.970,40	3.927.280,93
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	325.944,00	297.342,00	285.541,00
103 Acquisto di beni e servizi	11.274.155,17	11.067.062,59	11.047.682,72
104 Trasferimenti correnti	777.200,00	690.200,00	690.200,00
107 Interessi passivi	56.585,00	48.723,80	42.533,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110 Altre spese correnti	1.960.985,29	2.207.975,00	2.613.481,00
<b>Totale</b>	<b>18.790.672,38</b>	<b>18.409.273,79</b>	<b>18.611.818,65</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.827.782,95;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.306.714,69;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 1 del D.Lgs. 150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 13 in data 13/04/2017, ai sensi dell'articolo 9, punto 8. della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	4.951.867,33	4.390.802,92	4.092.970,40	3.927.280,00
Spese macroaggregato 103	32.818,27	15.000,00	6.000,00	6.000,00
Irap macroaggregato 102	322.029,10	291.016,00	267.664,00	255.963,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>5.306.714,70</b>	<b>4.696.818,92</b>	<b>4.366.634,40</b>	<b>4.189.243,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	822.849,49	797.789,80	797.789,80	797.789,80
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	<b>4.483.865,21</b>	<b>3.899.029,12</b>	<b>3.568.844,60</b>	<b>3.391.454,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si precisa che in assenza di esatta quantificazione delle componenti escluse, nel calcolo si è fatto riferimento al valore registrato nel 2015.

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Si da atto che non risulta programmata spesa riconducibile alla superiore fattispecie.

#### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2.880,00	80,00%	460,80	460,80	460,80	460,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.576,34	80,00%	1.315,27	1.315,27	1.315,27	1.315,27
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.388,78	50,00%	4.694,39	4.694,39	4.694,39	4.694,39
Formazione	10.539,13	50,00%	5.269,57	5.269,57	5.269,57	5.269,57
<b>TOTALE</b>	<b>29.384,25</b>		<b>11.740,03</b>	<b>11.740,03</b>	<b>11.740,03</b>	<b>11.740,03</b>

L'OdR raccomanda di informare l'attività gestionale al rispetto dei vincoli come di seguito previsti.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito ,anche quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85%, nel 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tributi e perequazione	1.168.404,05	1.570.090,36	1.952.869,94
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	143.343,95	174.060,64	204.777,06
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.311.808,00</b>	<b>1.752.141,00</b>	<b>2.157.647,00</b>

Ai fini della valutazione di congruità, in allegato alla presente, si allegano carte contabili della determinazione dell'accantonamento a FCDE.

L'Organo di Revisione raccomanda di estendere la base di determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità anche ad altre entrate che presentano natura di risorse con difficoltà di riscossione come i proventi delle sanzioni al CdS, i proventi per i permessi di costruire, i canoni concessori ecc.

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 88.600,00 pari allo 0,4737% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 88.600,00 pari allo 0,4836% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 88.600,00 pari allo 0,4783% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per indennità fine mandato	€ -	€ -	€ -
Altri accantonamenti (da specificare)	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	-	-	-

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari ad euro 73.000,00 anziché ad euro 82.000,00 (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Quadro degli organismi partecipati:

Partecipazioni possedute dall'Ente	Azioni / quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
Dedalo ambiente AG3 S.p.a. in liquidazione	17.210	17.210,00	120.000,00	14,342 %
S.R.R. società consortile a responsabilità limitata	694	694,00	10.000,00	6,94 %
Consorzio di ambito Agrigento – servizio idrico integrato	4.530	4.530,00	100.000,00	4,53 %
PRO.PI.TER S.p.a.	1.793	12.120,68	124.059,53	9,77 %
Consorzio agrigentino per la legalità e lo sviluppo	1.428	1.428,00	35.000,00	4,08 %
CONSORZIO IDRICO TRE SORGENTI	0	0,00	0,00	0 %
S.R.R. ATO 4 AG EST AMBIENTE S.R.L.	694	694,00	10.000,00	6,94 %
Gruppo azione locale sicilia centro meridionale SCARL (GAL)	410	2.050,00	50.010,00	4,099 %
<b>Totale</b>		<b>38.726,68</b>		

Denominazione Attività svolta	Dedalo ambiente AG3 S.p.a. In liquidazione SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI
Denominazione Attività svolta	S.R.R. società consortile a responsabilità limitata Istituita per la regolamentazione dei rifiuti
Denominazione Attività svolta	Consorzio di ambito Agrigento – servizio idrico integrato SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Denominazione Attività svolta	PRO.PI.TER S.p.a. AGREGAZIONE DI COMUNI PER OTTENERE FINANZIAMENTI PROGETTI
Denominazione Attività svolta	Consorzio agrigentino per la legalità e lo sviluppo GESTISCE I BENI CONFISCATI ALLA MAFIA
Denominazione Attività svolta	CONSORZIO IDRICO TRE SORGENTI
Denominazione Attività svolta	S.R.R. ATO 4 AG EST AMBIENTE S.R.L. Gestione in house del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti
Denominazione Attività svolta	Gruppo azione locale sicilia centro meridionale SCARL (GAL) Promuove lo sviluppo rurale

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Come rilevato nelle osservazioni al rendiconto di gestione 2015, e nel bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, ancora non si è data esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 522 della legge n° 147/2013. In questa sede risulta necessario sollecitare che in sede consuntiva e nella prossima programmazione finanziaria, 2018 – 2020, si provveda ad appostare apposito accantonamento nel rispetto delle precitate disposizioni normative.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato con atto consiliare n° 38 del 09/06/2015 e n° 14 del 12/04/2016, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

	2017	2018	2019
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	294.250,00	174.250,00	174.250,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	20.593,50	1.000,00	1.000,00
TOTALE	314.843,50	175.250,00	175.250,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	235.963,00	195.823,00	33.403,00

Per il dettaglio degli interventi, si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

**Limitazione acquisto immobili**

Non risulta programmata spesa per acquisto di immobili, ai sensi dell'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Si ricorda che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

In materia, si raccomanda che la spesa prevista nell'anno 2017 e seguenti per acquisto mobili e arredi dovrà rispettare i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Esposizione per interessi passivi (Situazione al 31-12)	Previsione			
	2017	2018	2019	
<b>Esposizione massima per interessi passivi</b>				
Entrate per ultimo anno precedente				
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	(+)	9.263.936,06	9.263.936,06	9.263.936,06
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	3.854.394,66	3.854.394,66	3.854.394,66
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	3.369.428,83	3.369.428,83	3.369.428,83
Somma		16.487.759,55	16.487.759,55	16.487.759,55
Limite massimo esposizione per interessi passivi				
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi		1.648.775,96	1.648.775,96	1.648.775,96
<b>Esposizione effettiva</b>				
Interessi passivi				
Interessi su mutui	(+)	21.584,09	13.723,78	7.532,36
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi		21.584,09	13.723,78	7.532,36
Contributi in C/interessi				
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi C/interessi		0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		21.584,09	13.723,78	7.532,36
<b>Verifica prescrizione di legge</b>				
Limite teorico interessi	(+)	1.648.775,96	1.648.775,96	1.648.775,96
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	21.584,09	13.723,78	7.532,36
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		1.627.191,87	1.635.052,18	1.641.243,60
Rispetto del limite		Rispettato	Rispettato	Rispettato

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2017	2018	2019
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	1.360.128,58	1.192.166,14	996.343,39
Accensione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso	(-)	187.962,44	195.822,75	33.402,29
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		1.192.166,14	996.343,39	962.941,10

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite e accertate le risorse.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Si raccomanda che l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) Osservazioni risalenti a precedenti referti (rendiconto di gestione 2015/bilancio di previsione finanziario 2016/2018)**

L'OdR ricorda, per le misure/osservazioni non ancora attuate, che ad ogni buon fine di seguito si riportano, e risollecita, gli organi di direzione politica a burocratica, ognuno per i propri ambiti di rispettiva competenza, a dare piena e puntuale attuazione a quanto rilevato:

Di seguito si riportano le osservazioni effettuate:

- a) *Osservazioni: dall'analisi emerge il ricorso ad entrate correnti non ripetitive per la copertura di spese correnti non ripetitive per un valore di circa il 6% delle spese complessivamente considerate. Si raccomanda il contenimento di tale pratica a valori non superiore al 5%, (pag. 13)*
- b) *Osservazioni: si rappresenta la necessità di potenziare l'azione di contrasto all'evasione non solo per un aspetto di equità fiscale ma per dotare l'ente di risorse finanziarie certe a copertura dei servizi indispensabili (pag. 19)*
- c) *Osservazioni: l'assenza di partite creditorie dimostra che l'ente ancora non adotta i principi contabili applicati alla contabilità finanziaria potenziata. In questa sede l'OdR ribadisce la necessità che i servizi adottino i nuovi principi contabili in materia di permesso di costruire con particolare riferimento alle fasi di accertamento e di riscossione (pag. 20).*
- d) *Osservazioni: si segnala la necessità che la verifica del rispetto delle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale venga certificata con assunzione di formale provvedimento a cura del responsabile di posizione organizzativa competente per materia, (pag. 21)*
- e) *Osservazioni: si sollecitano i settori competenti alla piena adozione dei nuovi principi contabili applicati di cui al d.lgs. n° 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e nel caso specifico al PCA 2.03., in materia di proventi codice della strada (pag. 22)*
- f) *Osservazioni: di seguito si formulano le seguenti raccomandazioni: (pag. 30)*

Fondo perdite società partecipate

Non risulta effettuato l'accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Si rappresenta la necessità di procedere in sede di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di recuperare il mancato accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco. Si rappresenta la necessità di procedere in sede di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 al recupero dell'accantonamento

- g) *Osservazioni: in merito agli altri agenti contabili, si rappresenta che ad oggi non sono resi i conti della gestione dei Concessionari della Riscossione, dei consegnatari dei beni e delle azioni con impossibilità da parte dell'OdR di verificare la loro gestione. Si raccomanda*

urgentemente l'avvio dell'attività di resa e controllo dei conti di gestione (pag. 38).

#### h) Osservazioni relative al bilancio di previsione 2017 – 2018:

In merito si ribadisce:

- 1) accantonamento per perdite degli organismi partecipati;
- 2) inserimento nel computo del FCDE anche di altre partite/cespiti che presentano difficoltà di riscossione;
- 3) riduzione tendenziale del ricorso ad entrate non ripetitive per la copertura di spese correnti consolidate e monitoraggio attento al processo di realizzazione delle entrate;
- 4) potenziamento della capacità di reazione del settore tributi ed entrate patrimoniali con piena e completa attuazione della riorganizzazione disposta con provvedimento n° 486 del 05/05/2017, e consolidamento della direzione finanziaria

#### i) Osservazioni e suggerimenti sulla situazione del Servizio Finanziario

L'OdR prende atto del rafforzamento della direzione finanziaria ma sollecita ulteriori misure organizzative per consolidare una funzione strategica per la realizzazione degli obiettivi e per la corretta gestione finanziaria dell'ente.

#### l) Gestione finanziaria

In merito alla gestione finanziaria si ribadisce, come in precedenza osservato che:

- 1) il sistema di bilancio presenta forti elementi di criticità che risalgono alle gestioni passate e che dovranno trovare una adeguata e tempestiva azione di risanamento;
- 2) di recente la Sezione Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana in sede di verifica sulla gestione finanziaria 2013 ha rilevato una serie di gravi criticità che ad oggi risultano presenti nel sistema di gestione dell'ente e che solo dalla attuazione delle misure correttive deliberata con atto consiliare n° 24 del 10/05/2016 del potranno essere rimosse;
- 3) la forte contrazione delle risorse consolidate provenienti dallo Stato e dalla Regione Siciliana hanno modificato la fisionomia della finanza locale e il bilancio dell'ente, con un forte innalzamento della pressione fiscale locale, l'emersione di squilibri di competenza, il consolidamento di quelli di cassa e in generale lo scivolamento verso condizioni di impossibilità ad assicurare i servizi indispensabili e al pagamento delle obbligazioni assunte;
- 4) il contenzioso in atto deve essere adeguatamente presidiato e oggetto di monitoraggio periodico con specifico accantonamento in bilancio in caso di soccombenza;
- 5) tale situazione impone una presa di coscienza e una forte assunzione di responsabilità da parte della direzione politica e tecnica dell'ente nell'avviare **una seria e duratura azione di risanamento finanziario** dell'ente attraverso un contenimento degli interventi secondo canoni di priorità e un consolidamento delle risorse con azioni di contrasto all'evasione, valutando il ricorso ai diversi istituti normativamente previsti per il risanamento finanziario degli enti (ex art. 193/243 - bis del T.u.o.e.l.);

#### m) Rafforzamento della capacità di riscossione, allargamento della base imponibile e FCDE

I vincoli imposti dalla nuova contabilità armonizzata, in un contesto di finanza locale caratterizzato da sempre minori trasferimenti erariali/regionali, dove il finanziamento dei servizi essenziali è sempre più affidato alla capacità di accertamento/riscossione delle entrate proprie, rendono necessari e urgenti provvedimenti finalizzati al potenziamento degli uffici finanziari. Oltre alle attività di accertamento idonee a recuperare risorse su basi imponibili di contribuenti presenti nel data base ed a snidare evasori, risulta di primaria importanza potenziare la capacità di controllo e verifica della platea dei contribuenti. Particolare attenzione deve essere riservata al FCDE che via via sottrae risorse al finanziamento della spesa corrente in misura direttamente proporzionale alla capacità di riscossione. Questo meccanismo impone di finalizzare e rafforzare la capacità di riscossione entro l'esercizio finanziario di riferimento. In tale ottica si ritiene utile suggerire di fissare non oltre il 31 marzo dell'anno di competenza la scadenza della I Rata TARI. Si suggerisce altresì, in presenza di scarse risorse umane, di convogliare, per quanto possibile, il personale verso i servizi produttivi rappresentativi di fonti di entrate per l'ente, e verso i servizi preposti alle attività di verifica e controllo.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, nei termini su esposti e riportati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Fortunato Pitrola

Gisella Taormina

Daniela Nobile





*Comune di Palma di Montechiaro*

*Libero consorzio comunale di Agrigento*

**Oggetto:** Attestazione ex art. 153, comma 4 del T.u.o.e.l. al bilancio di previsione finanziario 2017-2019

## **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**Richiamato** l'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, che affida al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale;

**Esaminato** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

**Richiamati** gli indirizzi forniti dall'Organo Esecutivo;

**Verificato** il rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

**Verificato** altresì il rispetto degli obiettivi di risanamento della finanza pubblica e dei vincoli posti dal pareggio di bilancio secondo la normativa vigente;

Tutto ciò premesso;

ai sensi del comma 4 dell'art. 153 del decreto legislativo 267/2000 si **attesta la veridicità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa** iscritte nello schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019.

Addì 10/05/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Rosario Zarbo



Descrizione Risorsa TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU) - T.A.R.

Note

30200180018

Classificazione TUEL Titolo  Categoria  Risorsa

Classificazione 118 Titolo  Tipologia  Categoria

Previsione stanziamento anno 2017

Previsione stanziamento anno 2018

Previsione stanziamento anno 2019

Percentuale minima accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità			
2017	70%	2018	85%
		2019	100%

Periodo per il calcolo	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui
-4	3.929.775,45	2.487.107,81
-3	3.399.557,37	2.550.763,89
-2	3.704.411,02	3.643.062,48
-1	3.727.362,36	2.448.169,70
0	4.026.528,92	2.253.677,22

Riepilogo % di riscossione	Riepilogo % di accantonamento	Metodo selezionato	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
Media Semplice	Media Semplice	X	Accantonamento 2017 914.376,36
71,67%	28,33		Accantonamento 2018 1.110.314,15
Somma Ponderata	Somma Ponderata		Accantonamento 2019 1.306.251,94
65,86%	34,14		
Media Ponderata	Media Ponderata		
66,25%	33,75		



Calcolo con il metodo della media semplice

Periodo per il calcolo	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui	% Rischio (Incassato/Accertato)	% Media semplice riscossioni	% da accantonare
	A				
-4	3.929.775,45	2.487.107,81	63,29%	71,67%	28,33
-3	3.399.557,37	2.550.763,89	75,03%		
-2	3.704.411,02	3.643.062,48	98,34%		
-1	3.727.362,35	2.448.169,70	65,69%		
0	4.025.528,92	2.253.677,22	55,98%		

Calcolo con il metodo del rapporto della somma ponderata

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione		Accertato a competenza	Accertamenti ponderati	Incassi Competenza + Residui	Incassi ponderati (B)	% Media riscosso	% da accantonare
	A	B						
-4	0,10	0,10	3.929.775,45	392.977,55	2.487.107,81	248.710,78	65,86%	34,14
-3	0,10	0,10	3.399.557,37	339.955,74	2.550.763,89	255.076,39		
-2	0,10	0,10	3.704.411,02	370.441,10	3.643.062,48	364.306,25		
-1	0,35	0,35	3.727.362,35	1.304.576,83	2.448.169,70	856.859,40		
0	0,35	0,35	4.025.528,92	1.408.935,12	2.253.677,22	788.787,03		



Calcolo con il metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui	Incassi / accertamenti ponderati	% Media riscosso	% da accantonare
	A					
-4	0,10	3.929.775,45	2.487.107,81	6,33%	66,25%	33,75
-3	0,10	3.399.557,37	2.550.763,89	7,50%		
-2	0,10	3.704.411,02	3.643.062,48	9,83%		
-1	0,35	3.727.352,35	2.448.159,70	22,99%		
0	0,35	4.025.526,92	2.253.677,22	19,59%		



Descrizione Risorsa

ALTRE ENTRATE DA VIOLAZIONI TRIBUTARIE

Note

Classificazione TUEL	Titolo <input type="text" value="1"/>	Categoria <input type="text" value="3"/>	Risorsa <input type="text" value="23"/>
----------------------	---------------------------------------	--	---

Classificazione 118	Titolo <input type="text" value="1"/>	Tipologia <input type="text" value="101"/>	Categoria <input type="text" value="6"/>
---------------------	---------------------------------------	--	--

10300230023

Previsione stanziamento anno 2017

Previsione stanziamento anno 2018

Previsione stanziamento anno 2019

Percentuale minima accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità			
2017	70%	2018	85%
		2019	100%

Periodo per il calcolo	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui
-4	47.617,65	77.861,80
-3	86.650,37	42.734,41
-2	43.853,00	53.345,84
-1	500.000,00	61.345,33
0	903.991,56	136.647,94

Riepilogo % di riscossione	Riepilogo % di accantonamento	Metodo selezionato	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
Media Semplice	Media Semplice	X	Accantonamento 2017 173.348,65
Somma Ponderata	Somma Ponderata		Accantonamento 2018 467.766,21
Media Ponderata	Media Ponderata		Accantonamento 2019 645.618,00



Calcolo con il metodo della media semplice

Periodo per il calcolo	Accertato a Competenza	Incassi Competenza + Residui	% Riscosso (Incassato/Accertato)	% Media semplice riscossioni	% da accantonare
	A	B	C = B / A	$D = \sum(C) / 5$	$E = 100 - D$
-4	47.617,65	77.861,80	163,51%	72,48%	27,52
-3	86.650,37	42.734,41	49,32%		
-2	43.653,00	53.345,84	122,20%		
-1	500.000,00	61.345,33	12,27%		
0	903.981,56	136.641,94	15,12%		

Calcolo con il metodo del rapporto della somma ponderata

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione	Accertato a competenza	Accertamenti ponderati	Incassi Competenza + Residui	Incassi ponderati (B)	% Media riscosso	% da accantonare
	A	B	C = B * A	D	E = D * A	$F = \sum(E) / \sum(C)$	$G = 100 - F$
-4	0,10	47.617,65	4.761,77	77.861,80	7.786,18	17,03%	82,97
-3	0,10	86.650,37	8.665,04	42.734,41	4.273,44		
-2	0,10	43.653,00	4.365,30	53.345,84	5.334,58		
-1	0,35	500.000,00	175.000,00	61.345,33	21.470,87		
0	0,35	903.981,56	316.383,55	136.641,94	47.824,94		



Calcolo con il metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui	Incassi / accertamenti ponderati $D = (C / B) * A$	% Media riscosso $E = \sum (D)$	% da accantonare $F = 100 - E$
	A					
-4	0,10	47.617,65	77.661,80	16,33%	43,09%	56,91
-3	0,10	86.650,37	42.734,41	4,93%		
-2	0,10	43.653,00	53.345,94	12,22%		
-1	0,35	500.000,00	61.345,33	4,29%	43,09%	56,91
0	0,35	903.991,55	136.641,94	5,29%		



Descrizione Risorsa **CANONE NOLO CONTATORE IDRICO**

Note

Classificazione TUEL Titolo  Categoria  Risorsa

3019:1010101

Classificazione I18 Titolo  Tipologia  Categoria

Revisione stanziamento anno 2017

Revisione stanziamento anno 2018

Revisione stanziamento anno 2019

Percentuale minima accantonamento ai Fondo crediti di dubbia esigibilità			
2017	70%	2018	85%
		2019	100%

Periodo per il calcolo	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui
-4	96.804,00	110.792,45
-3	100.594,00	118.372,52
-2	93.203,04	69.323,67
-1	123.238,18	73.028,16
0	131.169,51	100.622,50

Riepilogo % di riscossione	Riepilogo % di accantonamento	Metodo selezionato	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
Media Semplice	Media Semplice	X	Accantonamento 2017 24.046,99
Somma Ponderata	Somma Ponderata		Accantonamento 2018 29.199,91
Media Ponderata	Media ponderata		Accantonamento 2019 34.352,84



articolo con il metodo della media semplice

Periodo per il calcolo	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui	% Riscosso (Incassato/Accertato)	% media semplice riscossioni	% da accantonare
	A	B	C = B / A	D = $\sum(C) / 5$	E = 100 - D
-4	66.894,00	110.792,45	114,45%	<b>88,49%</b>	<b>11,51</b>
-3	100.594,00	118.372,52	117,67%		
-2	93.203,04	69.323,67	74,38%		
-1	123.238,18	73.028,16	59,26%		
0	131.169,51	100.622,50	76,71%		

articolo con il metodo dei rapporto della somma ponderata

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione	Accertato a competenza	Accertamenti ponderati	Incassi Competenza + Residui	Incassi ponderati (B)	% Media riscosso	% da accantonare
	A	B	C = B * A	D	E = D * A	F = $\sum(E) / \sum(C)$	G = 100 - F
-4	0,10	96.804,00	9.680,40	110.792,45	11.079,25	<b>76,74%</b>	<b>23,26</b>
-3	0,10	100.594,00	10.059,40	118.372,52	11.837,25		
-2	0,10	93.203,04	9.320,30	69.323,67	6.932,37		
-1	0,35	123.238,18	43.133,36	73.028,16	25.569,86		
0	0,35	131.169,51	45.909,33	100.622,50	35.217,88		



Calcolo con il metodo della media ponderata dei rapporti tra incassi e accertamenti

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui	Incassi / accertamenti ponderati $D = (C / B) * A$	% Media riscosso $E = \sum (D)$	% da accantonare $F = 100 - E$
	A					
-4	0,10	96.804,00	110.792,45	11,45%	78,24%	21,76
-3	0,10	100.594,00	118.372,52	11,77%		
-2	0,10	93.203,04	69.323,67	7,44%		
-1	0,35	123.238,18	73.028,16	20,74%		
0	0,35	131.169,51	100.622,50	26,85%		



Descrizione Risorsa **PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE**

Note

50101020102

Classificazione TUEL Titolo  Categoria  Risorsa

Classificazione 138 Titolo  Tipologia  Categoria

Previsione stanziamento anno 2017

Previsione stanziamento anno 2018

Previsione stanziamento anno 2019

Percentuale minima accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità			
2017	2018	2019	
70%	85%	100%	

Periodo per il calcolo	Accertato a competenza	Incessi Competenza + Residui
-4	710.509,45	813.193,00
-3	779.640,00	871.558,77
-2	730.052,02	538.368,26
-1	805.144,73	582.857,69
0	1.118.360,78	856.494,06

Riepilogo % di riscossione	Riepilogo % d'accantonamento	Metodo selezionato	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
Media Semplice 89,79%	Media Semplice 10,21	X	Accantonamento 2017 87.622,88
Somma Ponderata 81,10%	Somma Ponderata 18,90		Accantonamento 2018 106.399,21
Media Ponderata 82,14%	Media Ponderata 17,86		Accantonamento 2019 125.175,54



Calcolo con il metodo della media semplice

Periodo per il calcolo	Accertato a competenza	Incessi Competenza + Residui	% Riscosso (Incessato/Accertato)	% Media semplice riscossioni	% da accantonare
	A	B	C = B / A	D = $\Sigma(C) / 5$	E = 100 - D
-4	710.509,46	813.193,00	114,45%	<b>89,79%</b>	<b>10,21</b>
-3	779.640,00	871.558,77	111,79%		
-2	730.052,02	538.368,26	73,74%		
-1	805.144,73	582.857,69	72,39%		
0	1.118.360,78	856.494,06	76,59%		

Calcolo con il metodo del rapporto della somma ponderata

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione	Accertato a competenza	Accertamenti ponderati	Incessi Competenza + Residui	Incessi ponderati (B)	% Media riscosso	% da accantonare
	A	B	C = B * A	D	E = D * A	F = $\Sigma(E) / \Sigma(C)$	G = 100 - F
-4	0,10	710.509,46	71.050,95	813.193,00	81.319,30	<b>81,10%</b>	<b>18,90</b>
-3	0,10	779.640,00	77.964,00	871.558,77	87.155,86		
-2	0,10	730.052,02	73.005,20	538.368,26	53.836,83		
-1	0,35	805.144,73	281.800,66	582.857,69	204.000,19		
0	0,35	1.118.360,78	391.426,27	856.494,06	299.772,92		



Calcolo con il metodo della media ponderata del rapporto tra Incassi e accertamenti

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui	Incassi / accertamenti ponderati $D = (C/B) * A$	% Media riscosso $E = \sum (D)$	% da accantonare $F = 100 - E$
	A					
-4	0,10	710.509,46	813.193,00	11,45%	82,14%	17,86
-3	0,10	779.640,00	871.558,77	11,18%		
-2	0,10	730.052,02	538.368,26	7,37%		
-1	0,35	805.144,73	582.857,69	25,34%		
0	0,35	1.119.360,79	856.494,06	26,80%		



Descrizione Risorsa **PROVENTI PER SERVIZI DI PUBBLICA FOGNATURA**

Note

30101140114

Classificazione TUEL Titolo  Categoria  Risorsa

Classificazione 118 Titolo  Categoria  Categoria

Previsione stanziamento anno 2017

Previsione stanziamento anno 2018

Previsione stanziamento anno 2019

Percentuale minima accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità			
2017	2018	2019	
70%	85%	100%	

Periodo per il calcolo	Accentrato a competenza	Incassi Competenza + Residui
-4	81.915,30	93.868,08
-3	94.900,00	100.145,49
-2	60.077,25	64.664,44
-1	76.835,75	48.808,66
0	77.992,61	59.782,69

Riepilogo % di riscossione	Riepilogo % d'accantonamento	Metodo selezionato	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
Media Semplice 93,21%	Media Semplice 6,79	X	Accantonamento 2017 2.628,40
Somma Ponderata 81,26%	Somma Ponderata 18,74		Accantonamento 2018 3.191,63
Media Ponderata 81,25%	Media Ponderata 18,75		Accantonamento 2019 3.754,86



Calcolo con il metodo della media semplice

Periodo per il calcolo	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui	% Riscosso (Incasso/Accertato)	% Media semplice riscossioni	% da accantonare
	A	B	C = B / A	D = $\sum(C) / 5$	E = 100 - D
-4	81.915,30	93.668,08	114,35%	93,21%	6,79
-3	94.900,00	100.145,49	105,53%		
-2	60.077,25	64.664,44	107,64%		
-1	78.835,75	48.808,66	61,91%		
0	77.992,51	59.782,69	76,65%		

Calcolo con il metodo dei rapporto della somma ponderata

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione	Accertato a competenza	Accertamenti ponderati	Incassi Competenza + Residui	incassi ponderati (B)	% Media riscosso	% da accantonare
	A	B	C = B * A	D	E = D * A	F = $\sum(E) / \sum(C)$	G = 100 - F
-4	0,10	81.915,30	8.191,53	93.668,08	9.366,81	81,26%	18,74
-3	0,10	94.900,00	9.490,00	100.145,49	10.014,55		
-2	0,10	60.077,25	6.007,73	64.664,44	6.466,44		
-1	0,35	78.835,75	27.592,51	48.808,66	17.083,03		
0	0,35	77.992,51	27.297,41	59.782,69	20.923,94		



Calcolo con il metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui	Incassi / accertamenti ponderati	% media riscosso	% da accantonare
	A					
-4	0,10	81.915,30	93.668,08	11,43%	81,25%	18,75
-3	0,10	94.900,00	100.145,49	10,55%		
-2	0,10	60.077,25	64.664,44	10,76%		
-1	0,35	78.835,75	48.808,66	21,67%		
0	0,35	77.992,61	59.782,69	26,83%		



Descrizione Risorse **PROVENTI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE**

Note

Classificazione TUEL

TITOLO

CATEGORIA

RISORSA

301831140117

Classificazione 118

TITOLO

TIPOLOGIA

CATEGORIA

Previsione stanziamento anno 2017

343.776,86

Previsione stanziamento anno 2018

343.776,86

Previsione stanziamento anno 2019

343.776,86

Percentuale minima accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

2017 70%

2018 85%

2019 100%

Periodo per il calcolo	Accreditato a competenza	Incassi Competenza + Residui
-4	172.893,00	197.885,74
-3	324.850,00	231.461,75
-2	176.863,44	212.961,48
-1	232.126,93	146.312,33
0	229.643,07	176.040,32

Riepilogo % di riscossione	Riepilogo % d'accantonamento	Metodo selezionato	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
Media Semplice 87,93%	Media Semplice 12,67	X	Accantonamento 2017 29.045,55
Somma Ponderata 76,42%	Somma Ponderata 23,58		Accantonamento 2018 35.269,59
Media Ponderata 78,89%	Media Ponderata 21,11		Accantonamento 2019 41.493,64



Calcolo con il metodo della media semplice

Periodo per il calcolo	Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui	% Riscosso (Incassato/Accertato)	% Media semplice riscossioni	% da accantonare
	A	B	$C = B / A$	$D = \sum(C) / 5$	$E = 100 - D$
-4	172.893,00	197.885,74	114,46%	<b>87,93%</b>	<b>12,07</b>
-3	324.850,00	211.461,75	65,10%		
-2	176.883,44	212.961,48	120,41%		
-1	232.126,93	146.312,33	63,03%		
0	229.643,07	176.040,32	76,66%		

Calcolo con il metodo del rapporto della somma ponderata

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione	Accertato a competenza	Accertamenti ponderati	Incassi Competenza + Residui	Incassi ponderati (B)	% Media riscosso	% da accantonare
	A	B	$C = B * A$	D	$E = D * A$	$F = \sum(E) / \sum(C)$	$G = 100 - F$
-4	0,10	172.893,00	17.289,30	197.885,74	19.788,57	<b>76,42%</b>	<b>23,58</b>
-3	0,10	324.850,00	32.485,00	211.461,75	21.146,18		
-2	0,10	176.883,44	17.688,34	212.961,48	21.296,15		
-1	0,35	232.126,93	81.244,43	146.312,33	51.209,32		
0	0,35	229.643,07	80.375,07	176.040,32	61.614,11		



Calcolo con il metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti

Periodo per il calcolo	Coefficienti di ponderazione		Accertato a competenza	Incassi Competenza + Residui	Incassi / accertamenti ponderati	% Media riscosso	% ca accantonare
	A	B					
-4	0,10	172.893,00	197.885,74	11,45%	78,89%	21,11	
-3	0,10	324.856,00	211.461,75	6,51%			
-2	0,10	176.863,44	212.961,48	12,04%			
-1	0,35	232.126,93	146.312,33	22,06%			
0	0,35	229.543,07	176.040,32	26,83%			



Letto, approvato e sottoscritto.

  
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Antonino La Mattina

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Concetta Giglia

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---

***Il Segretario Generale del Comune,***

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a

partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

